

VERBALE DI INCONTRO DEL 04/02/2013

In data odierna, alle ore 14.30, presso la "Saletta Castello" dell'Hotel Panorama di Cagliari, in Viale Diaz n.231, si sono incontrate l'**A.I.A.S.**, Associazione senza scopo di lucro, rappresentata dal Presidente, Dott.ssa Anna Paola Randazzo, dal Direttore, Sig. Vittorio Randazzo, dal Consigliere Sig. Bachisio Molotzu, dal Consulente Avv. Luigi Andolfo, dal Consulente Dott. Antonino Persico e dai dipendenti Sig.ri Arru Rafaella e Manca Antonello, e le seguenti Organizzazioni Sindacali:

UGL, rappresentata dai Sig.ri Franca Orrù e Lino Marrocu;

FIALS, rappresentata dai Sig.ri Loredana Scanu, Francesco Suella, Giampaolo Cugliara e Daniela Sanna;

I.S.A., rappresentata dai Sig.ri Carmelo Cassia, Diego Contu e Simone Erriu;

CISAL, rappresentata dai Sig.ri Domenico Pavanetto, Marco Pilloni e Gino Steri;

NURSIND, rappresentata dai Sig.ri Secci Vitalia e Marco Cara;

USB, rappresentata dai Sig.ri Salvatore Drago e Federico Carboni;

F.P. CGIL, rappresentata dai Sig.ri Antonio Cois e Michele Serra;

F.P.S. CISL, rappresentata dai Sig.ri Davide Paderi, Roberto Fallo e Filomena Castangia;

F.P. UIL, rappresentata dai Sig.ri Mario Sollai e Efsio Aresti.

per la prosecuzione dell'esame congiunto delle cause che hanno portato l'Associazione all'apertura della procedura di mobilità per n.133 dipendenti.

Le parti esaminano la bozza del verbale precedente e si riservano di inviare, nel corso dei prossimi giorni, le eventuali modifiche.

Preliminarmente l'A.I.A.S. contesta alcune affermazioni effettuate dai sindacalisti nel precedente incontro, in particolare in riferimento alle interruzioni di rapporti di lavoro per n.200 dipendenti negli anni dal 2010 al 2012.

La maggior parte, infatti, sono state uscite volontarie per dimissioni e pensionamenti e si ricorda che nel 2009 gli esuberi erano 343 e, solo per effetto di queste uscite volontarie e dell'applicazione della nuova normativa regionale sugli standards degli organici, gli esuberi si sono ridotti, alla data odierna, a n. 133.

Il sig. Sollai della O.S. F.P. UIL ribadisce che dal settore si sono persi 390 posti di lavoro, e di non aver mai affermato che l'Associazione abbia mai licenziato qualcuno.

Con riferimento alle richieste effettuate dalle OO.SS. nell'incontro del 25/01/2012:

- 1) Bilanci d'esercizio certificati degli ultimi 5 anni;
- 2) Piante organiche del personale, struttura per struttura, comprese le aziende agricole;
- 3) Resoconto dei trasferimenti di personale da un Centro ad un altro, relativo agli anni 2010, 2011, 2012;

ASD D. P. L. P.

AIAS AP Randazzo

- 4) Rendiconto straordinario anni 2011 e 2012;
- 5) Orario tipo terapisti, differenziato per domiciliari ed ambulatoriali;
- 6) Verifica delle richieste part time ed aspettativa;
- 7) Piano carichi di lavoro e piano industriale anni 2013, 2014 e 2015;
- 8) Piano ferie anni 2012 e 2013;
- 9) Elenco del personale prossimo alla maturazione dei requisiti di quiescenza.

1) Bilanci d'esercizio certificati degli ultimi 5 anni:

il Direttore procede a consegnare alle OO.SS. presenti copia dei Bilanci sintetici per gli esercizi 2010-2011 e 2012, precisando che si tratta di una ricostruzione assolutamente fedele dei Bilanci degli stessi periodi e che analogo tipo di documentazione è stata già offerta alle OO.SS., CGIL, CISL e UIL, nella precedente mobilità del 2007.

Si precisa che per l'anno 2012 i dati sono ovviamente provvisori.

2) Piante organiche del personale, struttura per struttura, comprese le aziende agricole;

Con riferimento alla richiesta delle piante organiche del personale per le singole strutture, l'A.I.A.S. ritiene di avere già ottemperato nel corso del precedente incontro, attraverso le schede dei singoli Centri, consegnate a tutte le OO.SS. presenti, nelle quali è specificamente evidenziato, tra l'altro, l'organico attualmente in servizio ed il reale fabbisogno organico dell'A.I.A.S., concordato con UGL ed ISA, in misura sempre superiore agli standards ottimali deliberati dalla RAS.

La Sig.ra Filomena Castangia della O.S. F.P. CISL precisa che le OO.SS. avevano richiesto l'elenco nominativo dei dipendenti, Centro per Centro. La FIALS si associa a questa richiesta.

L'Avv. Andolfo risponde che non è quello che avevano chiesto e che per pianta organica si intende quanto già consegnato nell'incontro precedente e, cioè, l'organico di ogni Centro suddiviso per qualifica e mansioni.

3) Resoconto dei trasferimenti di personale da un Centro ad un altro, relativo agli anni 2010, 2011, 2012:

Per quanto riguarda, invece, il resoconto dei trasferimenti del personale da un Centro ad un altro negli anni 2010-2011-2012, il Direttore offre a tutte le OO.SS. presenti un documento analitico da cui risultano tutti i trasferimenti effettuati in tale arco temporale. Sono quasi tutti trasferimenti effettuati in seguito alla chiusura di alcuni Centri A.I.A.S.. I dipendenti dei Centri chiusi, anziché essere licenziati, sono stati trasferiti nelle strutture più vicine e in parte collocati in CIGS.

4) Rendiconto straordinario anni 2011 e 2012:

Il Direttore, sempre in adempimento delle richieste formulate dalle OO.SS. nel precedente incontro, consegna a tutte le OO.SS. presenti un rendiconto analitico delle ore di lavoro supplementare e straordinario prestato negli anni 2010 e 2011 dai lavoratori appartenenti alle qualifiche in esubero, da cui si evince che il ricorso allo straordinario è stato assolutamente irrilevante.

USD Depo Lhhs

AIAS APDg

La Sig.ra Loredana Scanu della O.S. FIALS, domanda se si tratta delle ore effettivamente fatte o solo di quelle retribuite, vale a dire la differenza tra quelle effettivamente fatte e quelle poste a recupero.

Il Direttore risponde che si tratta delle ore pagate, ma ribadisce ancora una volta che le ore di lavoro suppl/straordinario sono del tutto irrilevanti.

Il rappresentante della USB contesta il dato delle ore lavorate dai dipendenti, indicato dall'A.I.A.S. nel prospetto consegnato.

Il Direttore dell'Aias ribadisce che a prescindere dalle metodologie di calcolo adottate il dato che emergerà rimarrà del tutto inconsistente per le qualifiche dichiarate in esubero.

5) Orario tipo terapisti, differenziato per domiciliari ed ambulatoriali:

Per quanto concerne l'orario tipo dei terapisti, si precisa che esso è quello contrattualmente stabilito ed ovviamente articolato diversamente a seconda delle esigenze dei singoli Centri e delle necessità dei pazienti.

6) Verifica delle richieste part time ed aspettativa:

Il Direttore, a questo punto, consegna alle OO.SS. i dati richiesti circa i part time e le aspettative, precisando che quelle negate per il personale appartenente alle qualifiche dichiarate in esubero sono in numero assolutamente marginale rispetto a quelle concesse e che il diniego è motivato da ragioni di carattere contingente di tipo logistico ed in altri casi da motivi di tipo organizzativo.

I part time e le riduzioni di orario concessi sono complessivamente n.106, di cui 94 concessi dall'Azienda e 12 firmati all'Ufficio Provinciale del Lavoro.

Per quanto riguarda le aspettative sono state concesse a 29 dipendenti più 4 lavoratori collocati in CIGS a zero ore i quali avevano ricevuto da parte di terzi offerte di lavoro temporaneo.

La Sig.ra Loredana Scanu della O.S. FIALS chiede come mai nei prospetti consegnati non ci sono terapisti, ai quali non è stata concessa l'aspettativa, considerata la crisi.

Il Direttore risponde che al momento non ha presente i singoli casi, ma si ricorda che è stata chiesta in un Centro in cui non c'era esubero di terapisti e non poteva essere concessa, e che comunque se si tratta di un caso specifico, le OO.SS. devono fare una richiesta scritta, al di fuori di questo tavolo che ha un altro fine, e risponderemo, davanti al lavoratore e all'organizzazione sindacale che lo rappresenta. E comunque è anche possibile che possa essere stato commesso un errore, ma, in questo caso, si tratterebbe solo di uno o due casi, ma che comunque è stato rispettato quanto previsto dal CCNL.

Il Sig. Aresti della O.S. UIL fa notare che i dati forniti parlano soltanto di numero di dipendenti, ad orario ridotto o in aspettativa, ma non fa alcun riferimento all'arco temporale al quale tale dato si riferisce. Pertanto è un dato incompleto.

Il Direttore precisa che in riferimento ai dipendenti compresi nell'allegato consegnato, per più dell'80% si tratta di riduzioni di orario a 27 ore settimanali, concesse negli anni dall'AIAS.

U.S. Scanu

AIAS AM

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

U.S. Scanu
01/11/11

7) Piano carichi di lavoro e piano industriale anni 2013, 2014 e 2015:

In merito alla richiesta delle OO.SS. presenti al tavolo riguardante il piano industriale per gli anni 2013-2014-2015, il Direttore ribadisce quanto esposto dal Dott. Persico nel precedente incontro, vale a dire che per l'A.I.A.S. il piano industriale è rappresentato dal numero di prestazioni acquistato dalla Regione Sardegna, da sempre unico committente dell'A.I.A.S..

Le prestazioni previste per il 2013 sono già indicate nelle schede che vi abbiamo consegnato.

In merito al piano dei carichi di lavoro, si precisa che esso risulta già enucleato nelle schede consegnate alle OO.SS. nel precedente incontro.

Sig. Paderi della O.S. CISL invita ad andare a vedere il discorso che è stato fatto per l'A.I.A.S. Molise. Ritiene che anche in questo settore ci possano essere delle prospettive di sviluppo, anche differenziando l'attività svolta e andando a prestare servizi che fino ad ora non sono stati presi in considerazione.

Il Direttore risponde che in passato l'Associazione ha cercato di entrare nell'assistenza domiciliare integrata, ma ci hanno sempre risposto che l'AIAS non era accreditata per le prestazioni dell'ADI. Pertanto, attualmente la norma ci esclude.

Il Sig. Paderi dell'O.S. FP CISL chiede un maggior impegno per entrare in altre offerte di servizi.

8) Piano ferie anni 2012 e 2013:

Venendo al piano ferie, il Direttore consegna il prospetto delle ferie godute nel 2012 dal personale appartenente alle qualifiche in esubero.

Le OO.SS., in particolare il sig. Drago della O.S. USB, chiedono di integrare l'informazione con l'indicazione delle ferie anche per le altre categorie.

9) Elenco del personale prossimo alla maturazione dei requisiti di quiescenza:

Il Direttore evidenzia che in merito alla richiesta di produrre l'elenco del personale da collocare in quiescenza, data la complessità dei nuovi requisiti per l'accesso alle pensioni e la complessità della determinazione dell'anzianità contributiva per molti lavoratori, in particolare i più anziani, non è stato possibile completarlo alla data odierna.

Dott. Andolfo aggiunge che, laddove le OO.SS. concordino, oggi, sull'utilizzo anche di tale criterio per selezionare il personale da collocare in mobilità, l'A.I.A.S. si impegna a terminare tale operazione entro 20 giorni dalla data odierna.

In adempimento della richiesta della FIALS, il Direttore consegna un prospetto relativo ai contratti a termine attivati nell'anno 2012, divisi per qualifiche, precisando che, salvo un caso, tutte le assunzioni a termine del personale appartenente alle qualifiche in esubero sono avvenute per esigenze di carattere sostitutivo.

USB Drago

AIAS Andolfo

Il Direttore dichiara di avere concluso la consegna e le spiegazioni dei punti di cui alla richiesta delle OO.SS. e che da ora è a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

Simone Erriu, RSA ISA, dichiara che in mezzo a tante affermazioni non vere, c'è chi dichiara che noi dipendenti A.I.A.S. degli Uffici Centrali percepiamo, a differenza degli altri colleghi dei Centri, puntualmente lo stipendio. Ci tiene a precisare che questo non è vero.

La Presidente conferma l'affermazione appena fatta dal Sig. Erriu, che gli stipendi vengono corrisposti contemporaneamente a tutti i dipendenti.

La Sig.ra Loredana Scanu della FIALS chiede un chiarimento sul prospetto relativo alle assunzioni fatte a tempo determinato in sostituzione, chiedendo la durata delle stesse e le strutture interessate.

Pone altra domanda riguardante il Bilancio d'esercizio. Mi avete detto tante volte che le voci più importanti del Bilancio erano i mutui, che io nel bilancio non trovo. Inoltre, nel bilancio del 2012, nella voce delle utenze, trovo un importo poco superiore ad un milione di euro, pagate per € 939.000 ed un debito aperto per € 100.000 circa. Mentre i giornali parlavano di ben altro debito verso i fornitori delle utenze A.I.A.S..

Il Direttore risponde che gli importi indicati in Bilancio sono di competenza dell'anno. Il milione e centottantamila euro di cui parla la stampa riguardavano le utenze Abbanoa degli anni passati. Noi dal 2011 stiamo pagando regolarmente. Tra l'altro quanto apparso sui giornali era una dichiarazione solo ed esclusivamente di Abbanoa. Noi abbiamo fatto ricorso riguardo ai crediti che vantano, precedenti al 2011. Ci è stato proposto da Abbanoa di pagare i 300.000 subito e il resto dopo verifiche a rate. Le tariffe che ci son state fatturate sono state diverse, eppure facciamo la stessa attività in tutti i Centri. L'uscita sulla stampa è dovuta al fatto che ci hanno staccato l'acqua in un ambulatorio. Quando ci hanno provato a Cagliari, è intervenuto il P.M. che gliel'ha impedito in quanto non si può staccare l'erogazione dell'acqua a strutture come le nostre.

Riguardo i mutui, li vede nella sezione crediti e debiti.

Sig. Marroccu della O.S. UGL dice che le OO.SS. sono a questo tavolo per evitare che si perdano posti di lavoro. "Vorrei però precisare che ISA, FIALS e UGL sono firmatari di contratto. Sono andato ad Iglesias per una trattativa e mi è stato risposto da CGIL, CISL e UIL che la UGL non era firmataria di contratto e non poteva stare a quel tavolo. La causa per cui siamo qua sono questi 133 dipendenti in esubero strutturale. Ci sono due posizioni contrastanti. Le AA.SS.LL. non ti danno l'opportunità di prestare il servizio in territori in cui c'è la domanda, vedi Burcei. Riguardo all'ADI, Dott. Frau della ASL di Cagliari ha detto che ha una convenzione per 1000 utenti e ne sta facendo fare per 5000. Riguardo alla parte stipendiale, non è concepibile che i dipendenti prestino il loro lavoro senza essere retribuiti, avendo 3 mensilità in ritardo. Dobbiamo manifestare in Regione per far sì che vengano retribuiti".

Sig. Cois della O.S. CGIL fa notare che alle OO.SS. non è stata data alcuna risposta riguardo alla richiesta fatta all'Associazione di sospendere la procedura di mobilità in favore di un ulteriore ricorso agli ammortizzatori sociali.

USD Sp. Loh

AIAS Almay

Il Direttore risponde che l'A.I.A.S. deve, purtroppo, sciogliere negativamente la riserva riguardante la richiesta di revoca della procedura di mobilità e il ricorso all'utilizzo di altri ammortizzatori sociali: l'A.I.A.S., infatti, ha già adoperato ed esaurito tutti gli ammortizzatori sociali in deroga accessibili, a fronte del carattere definitivo e strutturale degli esuberanti da noi dichiarati e dell'impossibilità di tenere gli attuali livelli occupazionali nel medio periodo.

Dott. Persico aggiunge che questo è il quarto anno di CIGS e la situazione non è cambiata. Non ha senso prorogare la CIGS perché il variare della domanda di servizi dipende unicamente dal committente, che è solo la RAS, e, pertanto non c'è alcuna possibilità di reimpiegare in futuro questi lavoratori in esubero strutturale.

Sig. Aresti della UIL, ricorda che con la riduzione dei tetti di spesa, si sarebbe presentato il problema degli esuberanti strutturali. L'impegno assunto dall'Assessore alla Sanità, in quell'occasione era che non si sarebbe perso un posto di lavoro.

Noi vi stiamo chiedendo di sospendere la procedura di mobilità al fine di poter salvaguardare quei posti di lavoro perché io sono convinto che qualcosa di fronte alla Regione la otterremo.

Dott. Persico ripete che in questi ultimi 5 anni non si è mosso nessuno a favore dei dipendenti dell'A.I.A.S. e che la situazione non è cambiata. Sarebbe solo un ulteriore inutile rinvio alla messa in mobilità dei lavoratori.

Il Direttore dell'A.I.A.S., chiede un chiarimento al Sig. Davide Paderi della CISL, di voler precisare se sta chiedendo di utilizzare la CIGS senza rotazione e, se ciò fosse confermato, detto ricorso si dovrebbe utilizzare per i soli dipendenti dichiarati in esubero strutturale e, alla fine del periodo di CIGS senza rotazione, gli stessi verrebbero collocati in mobilità?

Il Direttore, quindi, chiede una riflessione da parte delle OO.SS., che ci comunicheranno al prossimo incontro.

Sig. Paderi propone una combinazione tra il ricorso all'ammortizzatore sociale della CIGS e la messa in quiescenza di quei dipendenti che hanno maturato, o nel frattempo matureranno, i requisiti per poter beneficiare della pensione di anzianità/vecchiaia.

Sig. Cois della CGIL, sostiene che le OO.SS. devono riflettere su questa possibilità, che non è quello che si voleva, ma è un primo passo in avanti. Questa riflessione verrà fatta da ciascuna O.S., ovviamente, congiuntamente ai lavoratori che rappresentano.

Sig. Marroccu dell'UGL, vuole puntare, invece, su una lotta congiunta per l'ottenimento dell'incremento delle prestazioni in modo che possano essere riassorbiti totalmente gli esuberanti dichiarati.

Sig. Drago della O.S. USB ritiene ancora insufficiente quanto proposto e ribadisce che la USB sia del parere che la situazione possa mutare visto che la domanda delle prestazioni erogate dall'A.I.A.S. esiste ed è forte per cui si può puntare sull'incremento delle stesse, determinando una riduzione, di

433 Dopo l'ultimo

AIAS APN →

conseguenza, degli esuberi dichiarati, e si dichiara contraria ad utilizzare la CIGS senza rotazione. Siamo disponibili a valutare la CIGS a rotazione per tutto il personale. Chiediamo inoltre un impegno concreto per il pagamento dello stipendio.

Sig.ra Secci della NURSIND: dato che l'esubero è strutturale, chiediamo i Bilanci completi, non in sintesi.

Dott. Persico fa notare che gli esuberi non sono legati ai dati di Bilancio, che non li modifica, in quanto la natura degli stessi non è economica ma bensì organizzativa. Questo personale in servizio è in esubero rispetto alle prestazioni che l'Associazione dovrà fare.

Sig.ra Loredana Scanu della FIALS: mi avrebbe fatto piacere trovare su questo tavolo una soluzione di tipo integrato. È vero che qualche posto di lavoro si potrebbe recuperare, però avete detto che non sapete quanti dipendenti maturerebbero entro l'anno i requisiti per il pensionamento. Pertanto è necessario, in primo luogo, estrapolare questo dato.

Qualche altro posto potrebbe essere recuperato con le concessioni dei part time.

Queste sono tutte possibili soluzioni alternative che non vengono messe sul tavolo ma che in concreto potrebbero permettere di recuperare qualche posto di lavoro.

Il Sig. Aresti della O.S. UIL ribadisce di volere qualche risposta sulla sua precedente richiesta relativa all'intervento congiunto A.I.A.S. - OO.SS. presso la Regione, "perché sono ottimista sul fatto che qualche risultato positivo lo potremmo ottenere".

Le OO.SS. si impegnano ad inviare all'A.I.A.S. entro mercoledì 6 Febbraio le ulteriori domande su eventuali chiarimenti sulla situazione.

L'AIAS si impegna a trasmettere entro la giornata di domani la bozza del verbale del 25/01 affinché le OO.SS. possano, entro sabato 9 Febbraio, apportare le opportune modifiche a quanto dichiarato nella precedente riunione.

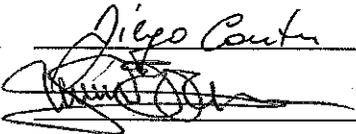
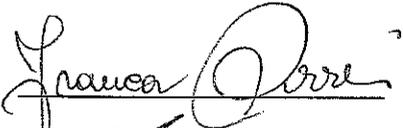
L'incontro termina alle ore 19.30 e ci si accorda, relativamente al prossimo incontro, di fissarlo per il giorno in cui l'Associazione avrà disponibile l'ulteriore eventuale documentazione che le OO.SS. vorranno richiedere.

Letto, approvato e sottoscritto.

AIAS *[signature]* →

AIAS *[signature]*

[Handwritten notes and signatures on the right margin]

	CARICA	COGNOME E NOME	FIRMA
A.I.A.S.	<u>PRESIDENTE</u>	<u>RANDAZZO A. PAPA</u>	<u></u>
I.S.A.	<u>Seg. Prov. e</u> <u>R.S.A.</u>	<u>CONTU Diego</u> <u>Simone Errilù</u>	<u></u> <u></u>
UGL	<u>Seqr. Regionale</u> <u>u. Prov. LE</u>	<u>FRANCA PRRÙ</u> <u>MARROCCALINO</u>	<u></u> <u></u>
F.I.A.L.S.			
CISAL			
NURSIND			

2

USB

Escurto Reginaldo
Salvato Difo

FEDERICO CARBONI
Salvato Difo

Federico
Difo

F.P. CGIL

F.P.S. CISL

F.P. UIL